

ALLEGATO 1

Avviso pubblico per la realizzazione dell'Intervento 2 “**Autoimprenditoria giovanile e mobilità sostenibile**” nell’ambito del progetto “#GIOVANILIGURIA: COMPETENZA, CULTURA E RESPONSABILITA” di cui alla d.G.r. 790/2020. Finanziamento di n. 5 progetti nel territorio regionale.

1. Descrizione, finalità e aree d’azione dell’intervento

Nell’ottica di una maggiore sensibilità verso il tema della mobilità sostenibile, anche a seguito della recente pandemia che rende necessario limitare il ricorso al trasporto pubblico locale evitando però nel contempo di incrementare il traffico privato delle auto, e degli incentivi all’acquisto di biciclette, altri tipi di velocipedi o mezzi definibili a “velocità lenta”, è in atto una forte espansione di tali strumenti e nel contempo cambiando il concetto di trasporto anche per il tempo libero soprattutto tra le giovani generazioni.

Anche in Liguria dove, per motivi geomorfologici, il tema della mobilità sostenibile non è di facile approccio, si nota un aumento esponenziale di biciclette elettriche e altri tipi di velocipedi, quali monopattini.

Le giovani generazioni hanno anche a disposizione nuove tecnologie per poter realizzare progetti e/o interventi legati a questo tema che, oltre ad essere un tema legato a un approccio ecosostenibile alla mobilità, ora di attualità, è un tema di rilievo economico che può aprire nuovi spazi di mercato all’interno del grande filone della green economy.

Pertanto anche nell’ottica di incentivare lo sviluppo delle opportunità imprenditoriali e occupazionali in tale filone, l’obiettivo è il supporto economico a gruppi di giovani riuniti in Startup, Associazioni Temporanee di Scopo, Associazioni, Cooperative per la realizzazione di un progetto, legato all’autoimprenditoria, che traguardi almeno una delle seguenti finalità:

- a. favorire l’aspetto turistico e ludico della mobilità sostenibile
- b. favorire l’associazionismo dei giovani, anche sviluppando il concetto di “rete”, quale supporto per prevenire e contrastare il disagio giovanile
- c. attrezzare luoghi dove innestare/potenziare professioni manuali legate alla mobilità sostenibile, quali ad esempio personalizzazione e riparazione di biciclette (es: ciclofficine).

2. Soggetti titolati a presentare progetti

Le proposte progettuali possono essere presentate dai seguenti soggetti, la cui sede legale o operativa sia in Regione Liguria:

- a) Startup iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese istituita dall’articolo 25 comma 8 del decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012 “Decreto Crescita 2.0” il cui Cda deve essere composto da almeno 3 soci, di cui 2 con età compresa dai 18 ai 35 anni (la maggioranza in caso di composizione con un numero superiore)
- b) associazioni con almeno tre anni di attività continuativa nel campo giovanile. Il direttivo deve avere la maggioranza dei componenti di età compresa tra i 18 e i 35 anni
- c) cooperative con almeno tre anni di attività continuativa nel campo giovanile. Il direttivo deve avere almeno la maggioranza dei componenti di età compresa tra i 18 e i 35 anni
- d) i soggetti di cui ai punti precedenti possono presentare la domanda anche come Associazioni Temporanee di Scopo.

Per questa tipologia di soggetti economici si precisa che ci si riferisce a quanto previsto dall’art. 45, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 50/2016 e al combinato disposto con l’art. 48, comma 8 che prevede che tali soggetti economici possano partecipare a selezioni/gare ad evidenza pubblica anche se non ancora costituiti formalmente. In tal caso la proposta progettuale deve

essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione del contributo, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi (ovvero mandatario), che dovrà già essere indicato nel momento della presentazione della proposta progettuale. Il mandatario sarà responsabile della parte finanziaria del contratto e dei rapporti con la Regione e/o ALiSEO in nome e per conto proprio e dei mandanti.

3. Contenuti della proposta progettuale

La proposta progettuale:

- a) deve contenere la documentazione atta ad attestare la propria situazione per quanto riferito al punto 2, completa di dati anagrafici e copia dei documenti di identità dei componenti;
- b) deve contenere un'analisi del contesto territoriale, degli obiettivi/finalità del progetto stesso con correlate le attività previste, delle risorse umane coinvolte ed il budget di previsione;
- c) deve indicare il ruolo rivestito da ogni altro soggetto coinvolto, qualora il progetto fosse realizzato "in rete" con altre realtà del territorio;
- d) deve evidenziare un cronoprogramma tenuto conto che dovrà avere una durata massima di 12 mesi per la realizzazione;
- e) può contenere una dichiarazione del soggetto attuatore della propria disponibilità/capacità realizzativa a diventare un punto informativo (fisico o virtuale) per il tema dell'educazione alla sicurezza stradale nella considerazione che gli utenti di biciclette e velocipedi possono essere definiti "utenti vulnerabili della strada". **Nella dichiarazione dovrà essere chiara l'intenzione ad accettare proposte per ospitare seminari informativi/formativi realizzati anche da soggetti Istituzionali sul tema della "sicurezza stradale".**

La proposta progettuale deve essere dichiarata "immediatamente cantierabile" dal proponente.

4. Entità del contributo concedibile, cofinanziamento, e modalità di erogazione, costi ammissibili

- a) Potranno essere finanziate n. 5 proposte progettuali con un contributo massimo di € 30.000,00. Il soggetto proponente deve evidenziare un cofinanziamento, di tipo monetario o valorizzando alcune delle attività realizzate, che deve essere pari ad almeno il 10% del finanziamento concedibile.
- b) Ai soggetti ammessi a contributo, ALiSEO provvederà, alla comunicazione dell'avvio delle attività, alla liquidazione dell'80% del contributo concesso, ed alla successiva liquidazione a titolo di saldo, fino al massimo del 20%, a seguito di presentazione di un report finale e del rendiconto delle spese effettivamente sostenute.
- c) I costi ammissibili sono quelli necessari alla realizzazione dei progetti, comprendenti eventuale contributo alle associazioni coinvolte in partnership, spese inerenti le attività previste, gli eventuali acquisti per le attrezzature necessarie al loro espletamento e/o allestimento locali. Eventuali oneri organizzativi e di funzionamento generale non possono superare il 15% del budget complessivo.

5. Aiuti di stato

Gli interventi dovranno essere realizzati in osservanza alla normativa in materia di aiuti di stato (artt. 107 e 108 del Trattato U.E).

Per ogni soggetto beneficiario avente diritto è prevista la concessione di un contributo a fondo perduto pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile, nei limiti del regime di aiuto “de minimis” di cui ai:

□ Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”

□ Regolamento (UE) n.1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis” nel settore agricolo

□ Regolamento (UE) n.717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis” nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Ai sensi del regolamento n. 1407/2013 di cui sopra, di applicazione generale per tutti i settori esclusi quello agricolo e quello della pesca e dell'acquacoltura, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi ad una “impresa unica” non può superare il limite massimo di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

A seguito della positiva valutazione della proposta, il beneficiario è tenuto a presentare, idonea dichiarazione aiuti “de minimis”, che dovrà attestare gli aiuti “de minimis” ricevuti dall'impresa unica di cui il beneficiario fa parte, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti.

Fac simile della dichiarazione verrà inviato dalla struttura regionale competente ai soggetti inseriti utilmente in graduatoria. Il contributo non potrà essere erogato in caso di mancata restituzione della dichiarazione debitamente sottoscritta.

6. Modalità di presentazione delle proposte progettuali

1. Le proposte progettuali devono essere presentate tramite la domanda di cui al fac-simile allegato 2, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto titolato a presentare il progetto e corredata da copia del documento di identità;
2. qualora siano presenti dei partner, ciascuno di essi deve redigere la dichiarazione di cui all'allegato 3, sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun partner, o suo delegato, e copia del documento d'identità;
3. le domande e le proposte progettuali devono essere inviate entro **il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul sito internet regionale** nella specifica pagina dedicata alle politiche giovanili, con le seguenti modalità:
 - **raccomandata A.R.** e indirizzata a Regione Liguria – Servizio Università e Politiche giovanili – Via Fieschi, 15 – 16121 GENOVA. La busta contenente i progetti deve recare la seguente dicitura
“Avviso pubblico per la realizzazione dell'Intervento “Autoimprenditoria giovanile e mobilità sostenibile”

Oppure

- **PEC** – indirizzata a: protocollo@pec.regione.liguria.it Nell'oggetto della mail dovrà essere evidenziata la dicitura **“Avviso pubblico per la realizzazione dell'intervento “Autoimprenditoria giovanile e mobilità sostenibile” e il Servizio Università e Politiche giovanili come destinatario.**

Si informa che il sistema non accetta file zippati ed il peso massimo degli allegati consentito è di 350 MB. Nel caso in cui il “peso” degli allegati sia superiore inviare più PEC facendo riferimento chiaramente ad un ordine nell’oggetto della mail.

7. Procedura istruttoria

1. Il Servizio Università e Politiche giovanili verificherà l’ammissibilità all’istruttoria di merito delle proposte progettuali pervenute.
Potranno essere ammesse le proposte:
 - a. inviate entro il termine fissato al punto precedente dai uno dei soggetti indicati come titolati al punto 2
 - b. complete della documentazione richiesta indicata al punto 5) e degli allegati n. 2 e 3 (così come indicato al punto 6)
 - c. complete dell’Informativa sui dati personali, di cui all’allegato 4 debitamente sottoscritta dai responsabili (allegare copia documento di identità).
2. Le proposte che non dovessero rispettare i suddetti requisiti saranno ritenute non ammissibili, salvo che per quanto riguarda l’Informativa sulla privacy che potrà acquisita successivamente e comunque prima della formale assegnazione del finanziamento.

8. Valutazione progetti, formulazione graduatoria e finanziamento

1. Per la valutazione di merito delle proposte progettuali sarà istituita dalla Regione un’apposita commissione di valutazione nominata dal Direttore Generale competente
La valutazione delle proposte progettuali avviene con l’attribuzione dei punteggi indicati al successivo punto 9.
2. Saranno ammesse alla graduatoria di merito le proposte progettuali che avranno ottenuto il punteggio minimo di 20.
3. Sulla base degli esiti della valutazione di merito verranno finanziate le cinque proposte progettuali che nella graduatoria, formulata su base regionale, avranno ottenuto il punteggio più alto.
4. L’approvazione della graduatoria di merito viene disposta dal Dirigente competente. I progetti ammessi al finanziamento sono pubblicati sul sito www.regione.liguria.it, nella specifica pagina dedicata alle politiche giovanili e saranno comunicati ad ALiSEO per i successivi provvedimenti gestionali di competenza.
5. I soggetti vincitori devono inviare la comunicazione di avvio delle attività entro 45 gg. dal ricevimento della comunicazione di ammissione al finanziamento pena la decadenza dal contributo stesso. In tale caso il contributo verrà riassegnato al primo progetto utile della graduatoria.
6. Il contributo verrà erogato dopo l’invio della dichiarazione “De Minimis” e la comunicazione di avvio delle attività da parte del soggetto beneficiario così come previsto al punto 4), lett. b).

9. Criteri di valutazione progetti

Sono disponibili per la valutazione di merito un totale di 50 punti attribuibili sulla base dei seguenti criteri:

Ambito applicazione punteggio	indicatore	punteggio	range	
Caratteristiche del progetto	Analisi del contesto generica senza dati di riferimento	1	1-3	
	Analisi del contesto generica con alcuni dati di riferimento	2		
	Analisi del contesto specifica con dati di riferimento	3		
	Caratteristiche del progetto	Descrizione generica delle attività	1	1-3
		Descrizione generica delle attività ma collegate agli obiettivi/finalità	2	
		Descrizione completa delle attività ben collegate agli obiettivi/ finalità	3	
	Caratteristiche del progetto	Descrizione parziale, sotto il profilo qualitativo e quantitativo delle risorse umane messe a disposizione del progetto	1	1-3
Descrizione completa, sotto il profilo qualitativo e quantitativo delle risorse umane messe a disposizione del progetto		3		
Obiettivi del progetto	Obiettivi/finalità generici	1	1-6	
	Obiettivi/finalità generici ma collegati all'area d'azione scelta	2		
	Obiettivi/finalità completi e ben collegati all'area di azione scelta	4		
	Obiettivi/finalità completi, ben collegati all'area di azione scelta tramite set di indicatori coerenti	6		
Partner a sostegno del progetto	Assenza di partner	0	0-10	
	Reti/ATS costituite con 1 soggetto partner	3		
	Reti/ATS costituite con almeno 2 soggetti tra associazioni/enti/organizzazioni/ Istituto scolastici	5		
	Reti/ATS costituite con almeno una Associazione giovanile	10		
Risorse specialistiche, tecniche e strumentali a disposizione del progetto	Riferimento generico a dotazioni tecniche e strumentali	1	1-5	
	Indicazione completa delle risorse tecniche e strumentali necessarie per il progetto –	5		
	Non disponibilità per attivare punti informativi/formativi	0		

Punti informativi/formativi in merito all'educazione stradale	Disponibilità per attivare punti informativi/formativi virtuali	3	0-10
	Disponibilità per attivare punti informativi/formativi fisici	6	
	Disponibilità per attivare punti informativi/formativi virtuali e fisici	10	
Coerenza complessiva del progetto	Relazione chiara e coerenza tra obiettivi/finalità, analisi del contesto, indicatori ed attività previste dal progetto	0-5	Fino a 5
	Relazione chiara e coerenza tra le attività previste dal progetto con i tempi, le risorse umane e/o partnership e risorse tecniche strumentali	0-5	Fino a 5

ALLEGATO 2

Fac-simile domanda di presentazione proposta progettuale

Alla Regione Liguria
 Servizio Università e Politiche giovanili
 Via Fieschi, 15
 16121 GENOVA
 protocollo@pec.regione.liguria.it

Il sottoscritto

legale rappresentante, o suo delegato del seguente soggetto (indicare una delle tipologie del punto 2 e la denominazione):

CODICE FISCALE _____

Chiede di partecipare all'avviso pubblico regionale per il finanziamento delle proposte progettuali nell'ambito dell'Intervento "**Autoimprenditoria giovanile e mobilità sostenibile**".

Si allega la seguente documentazione:

- proposta progettuale, completa della documentazione prevista al punto 3 dell'Avviso
- n. attestazioni dei partner (di cui all'allegato 3)
- dichiarazione di disponibilità a diventare punto informativo/formativo nella tematica dell'educazione stradale (facoltativo)

fotocopia della C.I. del responsabile legale

dichiarazione privacy

Il referente per il progetto è Sig./Sig.ra

e-mail _____ cell _____

DATA

FIRMA LEGGIBILE

IL RESPONSABILE LEGALE O DELEGATO

IL REFERENTE DEL PROGETTO

ALLEGATO 3

FAC-SIMILE DICHIARAZIONE PER I SOGGETTI PARTNER

Al soggetto capofila

Io sottoscritto _____

Legale rappresentante dell'Ente/Associazione/istituto Scolastico /Centro giovane/altro _____

Con sede in _____ Via _____

Dichiaro di aver preso visione della proposta progettuale allegata e di concordare con i tempi e i modi di svolgimento e di collaborazione previsti dal soggetto proponente.

Allego fotocopia della C.I.

DATA

FIRMA LEGGIBILE

IL RESPONSABILE LEGALE O DELEGATO

INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13 del Regolamento Europeo UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel. 010 54851.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

Finalità del Trattamento e Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato. La base giuridica del trattamento si identifica nell'art.6 del Regolamento UE 2016/679, comma 1, lett. b), ovvero all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso e lett. c) ovvero ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

1. Dati Personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, fiscali, professionali, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività della Regione per le seguenti finalità: partecipazione all'intervento 2 "**Autoimprenditoria giovanile e mobilità sostenibile**" nell'ambito del progetto "**#GIOVANILIGURIA: COMPETENZA, CULTURA E RESPONSABILITA'**" cofinanziato con il Fondo Nazionale per le politiche giovanili per l'anno 2020. Regione, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicitate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

2. Natura del Trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio per tutto quanto è richiesto dagli obblighi legali e contrattuali e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per la Regione di dare esecuzione al contratto ovvero svolgere correttamente tutti gli adempimenti.

3. Modalità di Trattamento e Periodo di Conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679 e del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii. .

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa, che sottende il trattamento, ovvero la conclusione del progetto, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

4. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti: l'Agenzia Ligure per gli studenti e l'Orientamento (ALISEO)

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15 (Diritto di accesso dell'interessato), 16 (Diritto di rettifica), 17 (Diritto alla cancellazione), 18 (Diritto alla limitazione del trattamento) e 21 (Diritto di opposizione) del Regolamento.

A tal scopo, Regione Liguria invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; politiche.giovanili@regione.liguria.it

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

_____ (luogo), il _____ (data)

_____ (Firma dell'interessato)